

# Riviera del Brenta

mestrecronaca@gazzettino.it



## L'ACCADUTO

La donna viaggiava come passeggera a bordo di un'auto che in Riviera Silvio Trentin si è scontrata con una Citroen proprio sul suo fianco



Venerdì 14 Luglio 2023  
www.gazzettino.it

# Muore a 4 giorni dallo scontro

►Una donna di 62 anni, Filomena Barbieri, il 4 luglio ►Il giorno successivo è stata dimessa ma 3 giorni dopo si ha avuto un incidente stradale ed è finita in ospedale è sentita male preparando la cena e non si è più ripresa

## MIRA

Mirese di 62 anni muove all'improvviso dopo essere stata coinvolta in un incidente in riviera Silvio Trentin a Mira quattro giorni prima. Lunedì prossimo 17 luglio verrà effettuata l'autopsia sulla donna, mentre la Procura ha aperto un'inchiesta inserendo nel registro degli indagati i conducenti delle due auto coinvolte e due medici. Filomena Barbieri, questo il nome della donna, lavorava alla Fincantieri di Porto Marghera per conto della Pulitecnica Friulana, moglie e madre di tre figli, martedì 4 luglio nel pomeriggio si trovava a bordo della Fiat Panda condotta da un collega, quando, in riviera Silvio Trentin, in prossimità del ponte mobile di fronte alla chiesa di San Nicolò l'utilitaria si è scontrata con una Citroen C3 guidata da A.G.D.P. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Mira e la donna, che ha subito l'urto proprio alla fiancata dell'auto dove era seduta, è stata soccorsa dal Suem 118. La paziente è stata condotta in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Dolo dove, dopo averla sottoposta ad una Tac, le hanno riscontrato un trauma cranico non commotivo con ferita lacerocotusa frontale ed ematoma superficiale.

## LE FASI

La sessantaduenne è stata trattenuta in osservazione, il mattino seguente è stata sottoposta ad una nuova Tac e, dopo un consulto con il neurochirurgo, nel primo pomeriggio di mercoledì 5 luglio è stata dimessa con una prognosi di 15 giorni. Sabato 8 però, alle 19 mentre stava preparando la cena in casa, si è sentita improvvisamente male, è svenuta e non si è più ripresa. Trasportata all'ospedale di Dolo è deceduta. L'Usls 3 Serenissima per capire la causa del decesso aveva predisposto l'autopsia per ieri ma l'esame è stato sospeso. I familiari, infat-

ti, si sono rivolti a Studio3A e all'avvocato Zuliani, tramite un esposto, per capire se il decesso è collegato all'incidente. Il Pubblico Ministero della Procura di Venezia, Laura Villan, ha aperto un procedimento penale per l'ipotesi di reato di omicidio colposo per la morte di Filomena Barbieri scrivendo, appunto, nel registro degli indagati i conducenti delle due vetture coinvolte nel sinistro e i due medici dell'ospedale di Dolo che hanno seguito la paziente. La Direzione dell'Ospedale di Dolo da parte sua ha precisato che "a fronte del decesso avvenuto a giorni di distanza dal trauma, ha subito avviato ogni verifica che potesse stabilire, in primo luogo, le cause della morte della paziente, ed ora collabora a tutti gli ulteriori opportuni accertamenti. Mentre sono incerte, al momento, le cause del decesso, ha infatti sottoposto a verifica la gestione della paziente presso il proprio Pronto Soccorso, per confermarne la congruità ai migliori protocolli e alle linee guida internazionali collaborando con le autorità per fare piena luce sul tragico evento".

Luisa Giantin  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRA La Riviera Silvio Trentin dov'è avvenuto l'incidente; in alto Filomena Barbieri

## Dolo

# I primi 4 milioni di euro per la nuova Radiologia dell'ospedale

Dolo "Sono critiche eccessive. In passato anch'io ho messo in evidenza alcune situazioni che non andavano, in particolare il tendone del pronto soccorso, e altre disfunzioni, ma ora l'impegno dell'Usls 3 e della Regione è quello di dotare l'ospedale di Dolo di servizi e reparti all'altezza della sua passata funzionalità." Lo afferma l'ex consigliere comunale Giovanni Fattoretto che risponde ad alcune critiche piovute sull'efficienza del nosocomio dolese, in particolare al Comitato Marcato. E l'ex consigliere comunale ed amministratore

dell'ospedale Vincenzo D'Agostino aggiunge che "il 26 giugno scorso è stato disposto un intervento con carattere di priorità quale primo stralcio per la realizzazione di Radiologia al primo piano del nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Dolo, un restauro sanitario allo scopo di favorire l'attuazione della 'Mission 6 - Fondi Pnrr' con l'attivazione di due apparecchiature diagnostiche (una Tac e una Rmn), unitamente all'adeguamento sismico e prevenzione incendi degli ambienti interessati alla ristrutturazione. La Direzione

ha approvato il progetto esecutivo redatto dall'incaricato Rtp Thema Srl /Franchetti S.p.A./Studio Proteco S.r.l. di Bologna, per un importo complessivo delle opere da porre a base d'asta pari a 3.114.584, Iva esclusa. La spesa per le necessarie prestazioni professionali pari a 231.364 per la progettazione rientra nel quadro economico dell'opera in questione. Il costo complessivo di 4.015.299 euro per la realizzazione dell'intervento in questione sarà finanziato per 3.814.534 con parte del finanziamento assegnato per il programma

straordinario di investimenti in sanità e per 200.764 euro con fondi propri di bilancio aziendale. L'intervento che riguarda la Radiologia comprende anche i locali del vecchio pronto soccorso, e l'interrato oggi destinato alla sterilizzazione (che sarà soppresso) si svilupperà su due piani di complessivi 1425 mq e deve essere realizzato entro dicembre 2024. Il progetto esecutivo dell'intervento unitamente al relativo provvedimento, è stato inviato ai competenti organi regionali per il parere di merito". (L.Per.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tutto il paese piange la morte del 27enne Enrico Allione

## STRA

Sono giorni di lutto a San Pietro di Stra, dopo l'incidente di mercoledì che ha falciato la giovane vita di Enrico Allione, rimasto coinvolto in un terribile incidente mentre era in sella alla sua motocicletta, una Suzuki 1000 color blu elettrico, che ha impattato in modo molto violento sulla parte posteriore di un furgone Fiat Ducato in manovra all'entrata di un'abitazione, per poi rimbalzare su una Fiat Punto sopraggiunta dalla direzione opposta e ha terminato la sua corsa sul muretto di un'altra abitazione, mentre il corpo del giovane è rimasto steso a terra privo di vita.

## AUTOPSIA E PERIZIA DINAMICA

I rilievi sono stati lunghi: l'area è stata delimitata col nastro, mentre i vigili hanno preso tutte le misurazioni atte a dare la maggior approssimazione possibile alla dinamica del sinistro, spostandosi tra le macerie lasciate dalla moto andata in pezzi. Quando sono stati terminati i rilievi, il coman-

dante Mario Carrai ha provveduto a chiamare il magistrato per l'autorizzazione verbale alla rimozione della salma e il suo affidamento, dopodiché solo allora è stata chiamata l'impresa funebre, dopo oltre due ore. La pm di turno, Laura Villan ha acquisito i risultati dei rilievi effettuati dalla polizia locale e ha deciso di disporre l'autopsia sul corpo della vitti-

**IL MOTOCICLISTA SI È SCHIANTATO CONTRO DUE VEICOLI. IL CORPO RIMASTO SULL'ASFALTO OLTRE DUE ORE PER I RILIEVI**

ma. Con molte probabilità sul registro degli indagati saranno iscritti i nomi dei conducenti dei due veicoli coinvolti dall'incidente per poter consentire lo-

ro di partecipare alla successiva perizia necessaria per ricostruire la dinamica e accertare le eventuali responsabilità. Nelle ore in cui venivano fat-

te tutte le operazioni di legge, la notizia ha fatto il giro del paese e dei dintorni: molto conosciuti infatti sia il papà, Davide, finanziere in pensione e volontario della protezione civile, sia la mamma Flavia Burlinnetto, appartenente a una famiglia nota, che un tempo possedeva una fabbrica di calzature in Oltrebrenta. Grande il cordoglio dell'amministrazione e della sindaca Caterina Cacciavillani per un ragazzo di soli 27 anni, con una forte passione per la sua moto e che sapeva farsi voler bene da tutti. Tantissimi i messaggi di cordoglio espressi sui social, così come grande è l'attesa di sapere quando si terranno le esequie. (S.Zan.)



SAN PIETRO DI STRA I due veicoli contro cui si è schiantato il giovane motociclista a terra, coperto da un lenzuolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA